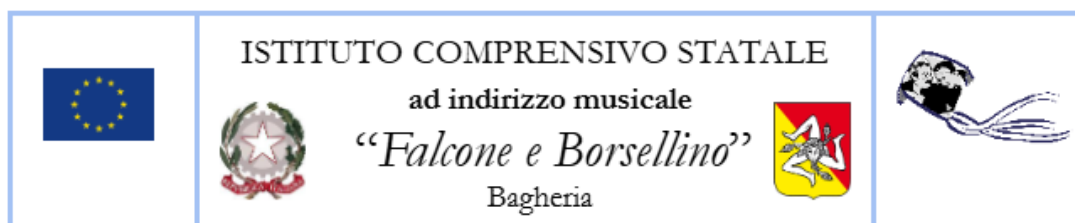




PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE



ANNO SCOLASTICO 2025/2026



Piano annuale per l'inclusione a.s. 2025/26.

Il piano annuale per l'inclusione è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione. In ottemperanza alle direttive e circolari ministeriali Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica del 27.12.2012 , n. 86 del 6 marzo 2013 riguardo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), del D.L. n.66 del 13 aprile 2017 e del D.L. 96 /2019, norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e nel vivo desiderio di fornire agli alunni della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusione, viene sviluppato il seguente Piano Annuale per l'inclusione che:

offre uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni;

fotografa la situazione attuale rispetto alle problematiche presenti nella scuola e le risorse disponibili;

indica gli interventi intrapresi e quelli ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni in situazione di handicap, con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, diverse abilità.

La nostra scuola si è sempre mostrata attenta ai bisogni educativi speciali degli alunni e sensibile alle difficoltà dagli stessi evidenziate e, nel porre il concetto di persona al centro dell'attività educativa, considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche e la stesura dei piani didattici personalizzati si vuole contrastare la dispersione scolastica e promuovere e garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé nella propria peculiare forma e singolarità.

FINALITA':

- 1 . Crescita educativa e culturale di tutti gli alunni, valorizzando le diversità e promuovendone le potenzialità attraverso tutte le iniziative di integrazione e di inclusione utili al raggiungimento del successo formativo.
- 2 . Offerta di un servizio didattico di qualità che valorizzi le potenzialità di tutti i docenti ed intervenga con efficacia sulla criticità.

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) di cui:	48
➤ minorati vista (primaria Girgenti)	0
➤ minorati udito (primaria Aspra)	0
➤ psicofisici	48
2. disturbi evolutivi specifici di cui.	
➤ DSA (18 primaria - 10 sec.primo grado)	28
➤ ADHD-	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	76
N° PEI redatti dai GLHO	48
N° di PDP redatti dai Consigli di classe	28

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
(... Prim., ... Infanz., ... Second.1°)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
Insegnanti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor	Coordinatori delle classi	sì
Altro:	sportello di ascolto	no
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì

	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA 3	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati SIAM	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si
	Altro: incontro formazione "Didattica innovativa per competenze" Formazione sul PEI elettronico 2025-26	si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Disponibilità strumenti multimediali per una didattica inclusiva		x			
Altro: Personale ATA Formato come Assistenza Igienico Personale			X		
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2025/26

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Gli individui coinvolti nel cambiamento inclusivo dettato dalla D.M. del 27/12/2012, dalla C.M. n.8 del 06/03/2013, del D.L.gs n.66 del 13 aprile 2017 e del D.L. 96/2019 sono:

Il Dirigente Scolastico è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

- assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno;
- formula la richiesta dell'organico di sostegno,
- gestisce le risorse umane e strumentali;
- convoca e presiede il GLI;
- viene informato costantemente dai referenti per Inclusione rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES;
- Prende visione dei documenti e li firma.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (in sigla GLI), è costituito da:

- Dirigente scolastico, che lo presiede;
- Componenti staff dirigenza referenti inclusione)
- le funzioni strumentali (PTOF);
- un rappresentante dei docenti di sostegno per ordine di scuola;
- un rappresentante dei docenti curricolari per ordine di scuola;
- un rappresentante della ASL;
- due rappresentanti dei genitori;
- un rappresentante del personale ATA;
- Personale specialista designato dall' ASL (UOS NPIA 4 di Bagheria).

Svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione degli alunni BES presenti nella scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). All'inizio dell'anno scolastico, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola – ovvero, secondo la previsione del D.L.66 del 13/ 04/17, alle reti di scuole - il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali".

I componenti staff dirigente (integrazione alunni diversamente abili e inclusione) svolgono la funzione di:

- coordinamento attività insegnanti di sostegno;
- rapporti con ASL ed enti istituzionali;
- Rapporti famiglie;
- Attività didattica e extracurriculare di sostegno;
- Raccordo con CdC;
- Raccordo FF.SS.
- Coordinamento riunione GLO;

- Coordinamento TEA (personale educativo assistenziale)
- Stesura orario docenti di sostegno;
- Partecipazione agli incontri periodici con altre FF.SS. per scambio informazioni;
- Cura documentazione e verbalizzazione;
- Rapporti con enti esterni.

Il Gruppo di lavoro operativo per l'integrazione degli alunni disabili (GLO) è composto da:

- Il Dirigente scolastico;
- Componente staff referente per l'inclusione, che eventualmente lo presiede su delega del dirigente scolastico;
- I docenti della classe / Sezione;
- i docenti di sostegno;
- Personale specialista designato dall'UOS NP4 di Bagheria;
- Genitori dell'alunno con disabilità.
- Un rappresentante del Comune (assistente sociale);
- Figure professionali specifiche che interagiscono con l'alunno.

Svolge le seguenti funzioni:

- Definizione dei criteri generali per la redazione dei PEI, dei PDF, di eventuali progetti di continuità. Redazione della modulistica necessaria e approvazione della documentazione relativa ai singoli alunni.
- Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori.
- Gestione delle risorse: proposta di assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne;
- Provvede ad ogni altro adempimento necessario.

Il Dirigente scolastico, all'inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico, secondo un calendario proposto dalla componente staff dirigenza per l'inclusione e concordato con i componenti dell'ASL.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Nel corso dell'anno scolastico sono previste le seguenti convocazioni:

- Inizio anno scolastico per l'approvazione del PEI;
- Incontri intermedi di verifica;
- Incontro finale che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno per quello successivo.

La famiglia

- informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema;
- si attiva per sottoporre il figlio ad una visita specialistica ove necessario;
- partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio;
- condivide il PEI / PDP collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

L'ASL di competenza (UOS NP4 di Bagheria)

- effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione;
- incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso migliore da intraprendere nel caso specifico.

Il Collegio docenti (su proposta del GLI):

- delibera il PAI
- approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore dell'inclusione presentate da docenti e consigli di classe;
- propone iniziative di aggiornamento e la formazione dei docenti sull'inclusione.

Gli operatori specializzati (assistenti alla comunicazione e all'autonomia) si occupano di:

- favorire la socializzazione e l'inclusione degli allievi durante le attività scolastiche;
- assistere dal punto di vista dell'autonomia personale gli alunni diversamente abili, quando lo si renda necessario;
- essere da supporto ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno durante il normale svolgimento delle lezioni.

Il personale di segreteria

- si occupa del protocollo delle certificazioni e del prospetto riassuntivo continuamente aggiornato in corso d'anno con l'arrivo di nuove certificazioni.
- Collabora con i docenti al buon andamento del PAI.

I collaboratori scolastici

Sono da supporto ai docenti e si occupano dei bambini che necessitano di assistenza in una eventuale assenza del servizio comunale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Tutto il personale della scuola sarà coinvolto in azione di formazione e aggiornamento, che si svilupperà secondo due modalità:

- la costituzione di corsi interni, formazione sui BES;
- l'informazione e la libera iscrizione dei docenti a corsi esterni mirati alla didattica inclusiva promossi dal MIUR, da Enti di Formazione e dalle Università Italiane.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza.

In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

In dettaglio, agli alunni con BES verranno predisposte e garantite prove personalizzate e individualizzate di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare.

Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e delle competenze e si prescinderà dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

E' stato individuato un curriculum specifico per alunni BES, riconducibile comunque ai traguardi generali di ciascun ordine di scuola, ma semplificato nella definizione delle abilità e dei contenuti. Ove il Consiglio di Classe/interclasse lo ritenga necessario può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata nel PEI o PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Inoltre, alla fine dell'anno scolastico, verrà effettuata la relazione finale e verifica finale PEI e PDP per ogni singolo alunno. Nel documento di verifica finale PEI, in riferimento a quanto programmato inizialmente, il docente di sostegno metterà in evidenza gli obiettivi delle varie aree che sono stati raggiunti ed eventualmente non raggiunti dall'alunno alla fine dell'anno scolastico.

In accordo a quanto previsto nel piano di miglioramento della scuola verrà effettuato un monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi programmati nel PEI. Alla fine del primo e del secondo quadrimestre verranno somministrate delle prove personalizzate/individualizzate per ogni alunno BES, i risultati verranno successivamente registrati su apposite tabelle.

Le assenze debitamente documentate, dovute all'handicap o allo specifico disagio DSA/ADHD, non pregiudichino, a giudizio del consiglio di Classe/interclasse, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

E' necessario che tutti i soggetti, coinvolti nel piano attuativo del progetto, siano ben organizzati, con competenze e ruoli ben definiti. Tutti gli alunni in situazione di handicap sono seguiti dagli insegnanti di sostegno con rapporto orario stabilito in base alla gravità.

Relativamente al PEI e PDP il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno mettono in atto, già nelle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,...) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo. Gli operatori specializzati promuovono gli interventi educativi che favoriscono l'autonomia e la comunicazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si avvale anche delle risorse del territorio, della collaborazione con associazioni, luoghi di aggregazione, biblioteche e, in primo luogo, con le amministrazioni locali per costruire una rete di intervento efficace.

Il nostro Istituto collabora attivamente con:

- i servizi territoriali CTS;
- lo sportello d'ascolto per l'autismo CTRH Liceo "Scaduto" di Bagheria;
- l'osservatorio per la dispersione scolastica Liceo Scientifico "D'Alessandro" di Bagheria;
- l'ASL UOS "NPIA 4" di Bagheria;
- il centro terapeutico AIAS di Bagheria;
- il Comune di Bagheria;
- l'ass. UCIIM (Unione Cattolica Italiana Insegnanti, Dirigenti, Educatori, Formatori) di Palermo;
- l'Associazione Italiana Dislessia (AID).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

I docenti intrattengono rapporti costanti con le famiglie al fine di rendere efficace il processo di inserimento degli studenti BES nella vita scolastica e promuovono la loro piena inclusione.

Nel caso di alunni con DSA/ADHD, la scuola condivide con la famiglia il PDP redatto dal consiglio di classe.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Per ogni soggetto si provvede a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Nell'elaborare un curriculum personalizzato, il più possibile mirato all'integrazione, vengono tenute in considerazione tutte le indicazioni specifiche presenti nelle certificazioni. Esso promuove esperienze coinvolgenti e formative sul piano degli aspetti relazionali, favorisce un apprendimento significativo e valorizza tutte le differenze e le ricchezze culturali presenti in ogni singolo alunno.

Si è ritenuto opportuno lavorare sulle competenze chiave europee, poiché, anche l'alunno diversamente abile, nel suo piccolo, in base alle proprie capacità e abilità, deve avere una conoscenza del suo essere cittadino.

La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni.

L'istituto adotterà tutte le strategie e le metodologie della didattica a distanza (DAD o DDI) come fatto nell'ultima parte dell'anno scolastico precedente, qualora la situazione non imponesse una presenza fisica degli alunni nelle classi. I collegamenti si effettueranno tramite la piattaforma WeSchool sia con l'intera classe che in maniera individualizzata e attraverso l'utilizzo di applicazioni informatiche di messaggistica istantanea. Le verifiche verranno caricate sul registro Argo creando una cartella in condivisione documenti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse umane: valorizzazione delle competenze dei diversi docenti; collaborazione tra le diverse figure strumentali e lo staff; collaborazione con la segreteria; progettazione in team, collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno; condivisione del materiale prodotto. Risorse materiale e tecnologiche: implementare l'uso della LIM e dei laboratori informatici della scuola con utilizzo di software specifici; individuare e condividere gli spazi per lavoro in piccolo gruppo. E' previsto, inoltre, l'acquisto di materiale strutturato per situazioni di particolare disabilità.

Valorizzazione ed utilizzo dell'ambiente esterno alla scuola (aiuole, spazi esterni).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Progetti e laboratori anno scolastico 2025/2026:

- il giardino delle farfalle (piantumazione di fiori e realizzazione del tappeto floreale);
- realizzazione di murali nell'atrio e nei corridoi della scuola;
- creazione di un parco giochi (proposta da richiedere al comune);
- laboratorio di origami;
- addobbi vari nell'atrio della scuola e nelle classi;
- laboratori multimediali (software interattivi);
- progetto attività sportive;
- Attività musicali nelle ore curricolari;
- Laboratorio narrativo e teatrale (gruppo di alunni);
- Istituzione della giornata dell'albero;
- Attività per la giornata dell'inclusione.
- Attività di manipolazione

Il coinvolgimento degli alunni BES è previsto, inoltre, in tutti i progetti curriculari ed extracurriculari realizzati nella scuola.

Coinvolgimento di esperti esterni pubblici o privati.

Si auspica un proficuo rapporto con gli Enti Locali, soprattutto con il Comune di Bagheria nel reperire fondi e strumenti per agevolare l'inclusione degli alunni BES all'interno dei vari plessi dell'Istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Gli insegnanti fanno sì che tutte le operazioni riguardanti il passaggio di un alunno (in modo particolare per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali) da un ordine di scuola all'altro avvenga con la massima cura e precisione, partendo dal presupposto che non deve essere l'alunno ad adattarsi alla nuova scuola, ma la scuola ad adattarsi ai bisogni dell'alunno.

A tal proposito, vengono promosse:

- attività di recupero;
- attività legate ai laboratori curriculari;
- l'utilizzo di materiale specifico per il sostegno (libri e software) messo a disposizione dalla scuola;
- progetti di accoglienza e continuità, in particolare, per il passaggio alle scuole superiori, gli alunni sono accompagnati nelle scelte attraverso il progetto orientamento, curato dalla funzione strumentale.

Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con disturbi evolutivi specifici per i quali si mettono in atto metodologie didattiche specifiche.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 19/11/2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/12/2025

Delibera Consiglio d'Istituto in data 19/12/2025 da aggiornare DELIBERA N 76